

## **SPECIALE ACCOGLIENZA CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

La presente comunicazione vuole offrire una serie di informazioni utili riguardanti l'appello del Vescovo a rendersi disponibili all'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale ("profughi").

### **Cosa si chiede.**

Alle parrocchie, o a più parrocchie riunite insieme (in unità pastorale o anche come vicariato) e agli enti religiosi presenti in diocesi, viene chiesto di individuare un ambiente da mettere a disposizione per l'ospitalità di 2-4 uomini stranieri.

Con la disponibilità degli ambienti viene chiesto di formare un gruppo di volontari che possano accogliere con stile fraterno le persone ospitate e seguirle in riferimento all'offerta di alcuni precisi servizi:

- ascolto delle persone accolte anche allo scopo di aiutarle nell'ambientamento e di poter rispondere a eventuali loro piccole esigenze;
- accompagnamento agli appuntamenti previsti presso i servizi territoriali (sociali, sanitari, legali per l'espletamento delle pratiche previste dalla legge);
- insegnamento di elementi basilari della lingua italiana (tramite volontari o Centri Territoriali Permanenti - CTP);
- accompagnamento nella conoscenza del territorio, nell'inserimento nel contesto sociale dove avviene l'ospitalità e nella realizzazione della graduale autonomia rispetto a tutto ciò che necessita per la vita quotidiana (alimenti, abbigliamento, pulizia personale...);
- offerta di momenti di convivialità e conoscenza reciproca.

### **La Caritas Diocesana attraverso Diakonia Onlus:**

- Garantisce i rapporti con istituzionali stipulando con la Prefettura l'accordo per il servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale (accordo quadro obbligatorio per tutti i soggetti che svolgono il servizio di accoglienza) e rapportandosi con la Questura per il rilascio del permesso di soggiorno.
- Accoglie le disponibilità da parte delle parrocchie (o gruppi di parrocchie riunite insieme come unità pastorali o vicariati), di enti religiosi e di privati cittadini di ambienti destinati all'accoglienza e organizza la gestione di suddetti ambienti previa verifica dell'esistenza degli standard abitativi previsti dalla legge e conseguente stipula di comodato d'uso gratuito dell'ambiente a carico di Diakonia Onlus.
- Si fa carico della gestione economica dell'immobile e delle persone straniere ospitate: pagamento delle utenze dell'immobile (luce, acqua e gas), vitto delle persone ospitate e beni di prima necessità.
- Offre la figura di uno o più educatori che seguiranno in diocesi le diverse accoglienze allo scopo di formare il gruppo di volontari, verificarne l'andamento, suggerire consigli per la gestione dell'accoglienza, risolvere eventuali problemi.

### **Per quanto tempo:**

I tempi dell'accoglienza possono variare. Da considerare un tempo di circa due anni con la possibilità di rinunciare all'ospitalità per sopravvenute particolari motivazioni.

### **Condizioni delle persone accolte**

Le persone accolte sono, fino alla conclusione dell'iter previsto per il riconoscimento dello status di rifugiato, a tutti gli effetti cittadini con diritto all'assistenza sanitaria e alla permanenza regolare sul suolo italiano.

Per comunicare la disponibilità ad accogliere e per avere ogni altra informazione:

**Ufficio Legale e Rapporti Istituzionali**

**Dott.ssa Alessandra Pozza**

**Caritas Diocesana Vicentina**

**Contrà Torretti, 38 36100 VICENZA**

**e-mail: [sportello.legale@caritas.vicenza.it](mailto:sportello.legale@caritas.vicenza.it)**

**telefono 0444 304986 (dalle 9:00 alle 13:00 dal lunedì al sabato).**